

Mercoledì 23 gennaio commemorazione di Dino Ravelli, alla pizzeria DOC via Manzoni 14 a Cecina ore 17,30

Ad un mese dalla scomparsa di Dino, il fratello Roberto ed i suoi compagni demoproletari degli anni '80, lo ricordano in un incontro pubblico, che si terrà alla pizzeria DOC via Manzoni 14 a Cecina ore 17,30. Seguirà un piccolo buffet. Nei quasi 15 anni in cui visse Democrazia proletaria, dal 1978 al 1991, Dino si spese molto in zona per rafforzare il partito e per l'unità a sinistra, della nuova sinistra in polemica con la sinistra storica.

A lui va iscritto il merito, tra gli altri, di aver coinvolto lo scrittore **Carlo Cassola**, molto legato alla val di Cecina, la madre di Volterra e la moglie di Cecina, e per aver fatto il partigiano nei boschi del Berignone. (di Cassola si ricordano i romanzi "Ferrovia locale", "la ragazza di Bube", "il taglio del bosco"), come candidato alle elezioni politiche del 1983. Cassola all'epoca era presidente della Lega italiana per il disarmo unilaterale, un pacifista molto attivo, e come tale molto vicino alle posizioni di DP, che proprio in quegli anni era impegnata con tutte le sue forze contro l'installazione dei nuovi missili nucleari a Comiso (Sicilia), base chiusa definitivamente in questi giorni.

La commemorazione è ovviamente aperta a tutti.

Una foto di Edoardo (detto Dino) Ravelli, libraio e militante di DP

